

la Repubblica



Al G7 saranno serviti anche i vini di Bruno Vespa: le etichette del conduttore di ‘Porta a porta’ scelte per le cene con Giorgia Meloni

Il conduttore televisivo: “Saranno 32 etichette della regione. Il mio ‘Donna Augusta’ presente da tempo a Borgo Egnazia”. Per il galà al castello di Brindisi organizzato dal Quirinale, invece, un Franciacorta e anche un Moscato di Trani accompagneranno il menù tutto pugliese

Sarà una [cena tutta pugliese](#), quella che accoglierà l'arrivo dei leader

mondiali a Brindisi per il G7. La prima tappa del vertice promosso dalla presidenza del Consiglio dei ministri italiano è la sera del 13 per la cena offerta dal presidente della Repubblica, **Sergio Mattarella**, ai Grandi della terra. Sarà presente anche, ovviamente, la premier **Giorgia Meloni**.

Il menu sarà a base di pesce e verdure, la cena durerà in tutto 45 minuti (si ipotizza l'inizio alle 20,45) e sarà aperta da un aperitivo di 15 minuti, in cui primeggerà lo scorfano di Torre Guaceto – accompagnato da erbe aromatiche, barattieri e pomodorini – e che sarà accompagnato dai vini scelti per l'evento offerto dal Quirinale: Franciacorta “Annamaria Clementi” – Ca’ del bosco ’15 Fiano – Tenuta Bocca di Lupo Furia di Calafuria – Moscato di Trani “Estasi” – Franco Di Filippo.

Menù rigidamente pugliese anche per le altre cene organizzate durante la tre giorni del vertice. “Saranno piatti della tradizione, ma non solo, pesce proveniente dalla regione e tanto altro”, spiega **Pierangelo Argentieri**, presidente di Federalberghi e direttore di Tenuta Moreno, resort di Mesagne che si occupa del catering – non potrà essere diversamente neanche per quanto riguarda i vini. Le etichette saranno a loro volta tutte pugliesi – spiegano i bene informati – ci saranno cantine note come Tenuta Rubino, solida realtà con sede proprio a Brindisi.